

## STAGIONE TEATRALE 23/24 EVENTI IN PROMOZIONE RISERVATA



*Giovedì 14 dicembre, ore 21.00*

SOCIETÀ PER ATTORI E ACCADEMIA PERDUTA ROMAGNA  
TEATRI PRESENTANO

### **LES MOUSTACHES**

### **LA DIFFICILISSIMA STORIA DELLA VITA DI CICCIO SPERANZA**

*un testo di* Alberto Fumagalli

*con* Damiano Spitaleri, Federico Bizzarri, Alberto Gandolfo

*regia* Ludovica D'Auria e Alberto Fumagalli

Ciccio Speranza è un ragazzo grasso, ma leggero, con un'anima talmente delicata, che potrebbe sembrare quella di una graziosa principessa nordeuropea. Ciccio Speranza vive in una vecchia catapecchia di provincia dove si sente soffocare, come una fragile libellula rosa in una teca di plexiglass opaco. Ciccio Speranza ha un sogno troppo grande per poter rimanere in un cassetto di legno marcio: vuole danzare. In una sperduta provincia di un'Italia sperduta, la sperduta famiglia Speranza vive da generazioni le stesse lunghissime giornate. Sebastiano è il padre di Ciccio, violento e grave come un tamburo di pelle di capra in un concerto di ottavini. Dennis è il fratello di Ciccio, con un'apertura mentale di uno che va a Bangkok e spacca tutto perché non sanno fare pasta, patate e cozze. Solo, in fondo, nella sua fragilità, Ciccio vuole scappare da quel luogo che mai ha sentito come casa. Attraverso il suo gutturale linguaggio, il suo corpo grassissimo e il suo sogno impacciato, il nostro protagonista, in tutù rosa non smetterà mai di danzare, raccontandoci la sua vita così come la desidera. Ciccio appartiene ad un mondo lontano, senza alcuna possibilità di esaudire il proprio sogno. Il suo destino è segnato, il suo carattere è condizionato, la sua vita è soffocata da un ambiente che gli sta stretto come un cappottino antigelo sta stretto ad un bulldog inglese. Dunque, perché rattrappire i propri istinti? Solo perché la cicogna ci ha fatto cadere lontano dalla terra promessa? Perché sentirsi schiacciati da una famiglia che non vuole conoscere un mondo che sta oltre il proprio campo di fagioli?

**PLATEA POSTO UNICO - RIDOTTO RISERVATO €10 (anziché €23)**



*Giovedì 28 dicembre, ore 21.30*

**Laboratorio Puccini**

TEATRI UNITI DI NAPOLI PRESENTA

### **GINO CURCIONE**

### **NUMMERE**

### **UNA SCOSTUMATISSIMA TOMBOLA NAPOLETANA**

Vestito da procace popolana napoletana un po' maliarda, l'attore intesse intorno ai numeri estratti un'inesauribile fantasmagoria d'invenzioni e trovate. Il suo è un vero happening linguistico che parte dalla neutra astrattezza dei numeri, per tradursi nel più palpitante vissuto dei vicoli (a Natale, soprattutto nei Quartieri Spagnoli): spettacolarizzazione di vita vera e ripetuta. Gli spettatori, vincitori di ambi, terni, eccetera, sono convocati sul palcoscenico e sottoposti ad una serie di provocazioni, sberleffi affettuosi, simpatia, travolti dall'esuberanza allegra e malinconica di quest'attore napoletano.

**POSTO UNICO NON NUMERATO - RIDOTTO RISERVATO €8 (anziché €11,50)**



*Mercoledì 27 dicembre e giovedì 28 dicembre ore 18.00*

## **CANTO DI NATALE CENTRALE DELL'ARTE**

*dal capolavoro di Charles Dickens*

*adattamento, regia e musiche originali Teo Paoli*

*con Silvia Baccianti, Alessandro Mazzoni, Lavinia Rosso*

*costumi Sartoria Teatrale Fiorentina*

Un classico di tutti i tempi: il celebre racconto di Dickens in una messa in scena che ne esalta il sapore gotico e fiabesco: una fiaba natalizia ricca di humor, calore e suspense. Il vecchio Scrooge è un uomo ormai consumato dall'avarizia: inacidito, scorbutico nemico del mondo intero, la sua vita sembra votata alla solitudine, quando proprio nella notte della Vigilia di Natale, gli appare il fantasma del suo defunto socio Marley preannunciandogli la visita di tre misteriosi spiriti. Comincia così l'avventura di Scrooge, trasportato in volo nella fredda notte londinese dagli spiriti dei Natali passati, presenti e futuri che gli mostrano in un viaggio nel tempo, la sua infanzia, il presente delle persone che dovrebbero essergli care, e infine le ombre delle cose che ancora non sono. Attraverso questo viaggio iniziatico Scrooge riscoprirà il senso e il sapore della vita da tempo dimenticati. Uno spettacolo ricco di soluzioni sceniche sorprendenti, giochi di ombre e luci che evocano spiriti giocosi e fantasmi di un passato pieno di vitalità e di pathos; un ritmo sostenuto scandito dalle canzoni e dalle coreografie in uno spazio scenico che si trasforma a sorpresa in ambienti sempre nuovi.

**EVENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA – RIDOTTO VALIDO PER ADULTI E BAMBINI**

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €8 (anziché €11,50)**



*Venerdì 29 dicembre e sabato 30 dicembre ore 21.00*

CATALYST E LO STANZONE DELLE APPARIZIONI PRESENTANO

## **ANNA MEACCI, DANIELA MOROZZI E CHIARA RIONDINO**

### **PICCOLE DONNE CRESCONO?**

*di Anna Meacci, Daniela Morozzi, Chiara Riondino*

*regia Matteo Marsan*

Daniela Morozzi, Anna Meacci e Chiara Riondino, che ha composto anche testi e musica originali, sono le protagoniste di un testo brillante e commovente, a tratti parodistico e irriverente. Loro anche la scrittura drammaturgica che resta fedele al romanzo, seppur destrutturandolo nel linguaggio e nella tessitura generale per far emergere sia gli aspetti moralistici e i precetti etici tradizionali nei quali Jo, Meg, Amy e Beth sono inserite, ma anche la loro rabbia nei confronti delle costrizioni sociali e dell'onnipresente maschilismo. Le sorelle March tentano a modo loro di infrangere le secolari leggi che stabilivano quale fosse la condotta appropriata ad una donna, rappresentano "un'incessante lotta anche interiore per trasformare la femminilità in qualcosa di meno piccolo". Esattamente come noi, ancora oggi. L'epistolario e la biografia della Alcott fanno da contrappunto ai dialoghi per disegnare un quadro nuovo e tentare una risposta possibile al punto interrogativo presente nel titolo: "Piccole donne crescono?". Scrive La Alcott: "Non ho un particolare metodo di scrittura, mi limito a usare un linguaggio semplice ed attingere alla quotidianità cercando di renderla interessante. Mi sforzo di creare personaggi vivaci, ispirati agli eroi e alle eroine della vita reale. Amo Shakespere, Dante, Bronte. È difficile essere all'altezza dei classici". Eppure, Louise May Alcott ha inventato un genere diventando essa stessa un classico mondiale con cui dobbiamo rapportarci per proporre una nuova visione dell'identità femminile.

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €20,50)**



*Giovedì 11 e venerdì 12 gennaio, ore 21.00*

INFINITO PRODUZIONI E ARGOT PRODUZIONI PRESENTANO

## **CARROZZERIA ORFEO**

### **STUPIDA SHOW!**

#### **PAOLA MINACCIONI SPECIAL**

*uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo*

*monologo di stand up comedy di Gabriele Di Luca*

*regia Gabriele Di Luca e Massimiliano Setti*

*musiche Massimiliano Setti*

*Stupida Show* è un monologo di stand up comedy interpretato da Paola Minaccioni, una delle artiste più amate del teatro, del cinema e della televisione italiana, e scritto da Gabriele Di Luca, anche regista insieme a Massimiliano Setti. Uno spettacolo firmato da Carrozzeria Orfeo per cuori coraggiosi in cui Paola Minaccioni ci accompagnerà nell'inconfessabile e nell'indicibile, nei nostri piccoli inferni personali per dare voce a tutta quella follia e a quelle frustrazioni che ci abitano, ma non abbiamo mai avuto il coraggio di confessare a nessuno. Il tutto raccontato attraverso lo sguardo di una donna in grado di trasformare le sue ferite personali e i fallimenti in una comicità travolgente, dove il destinatario del suo dialettico atto terroristico sarà il suo primo avversario naturale: l'amore. In *Stupida Show* Paola Minaccioni non incarna il ruolo della tenera eroina, vittima di un mondo crudele, non sarà la donna da compatire, ma da temere. Si porrà a noi come l'antieroe per eccellenza svelandoci i vizi, i lati oscuri e la follia di chi nella vita sa bene cosa significa inciampare, di chi è stufo di sopportare la retorica qualunque della contemporaneità e ha voglia di dircene quattro.

**PRIMO SETTORE - RIDOTTO RISERVATO €19 (anziché €25,00)**  
**SECONDO SETTORE – RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €20,50)**



*Giovedì 25 gennaio e venerdì 26 gennaio ore 21.00*

A.G.I.D.I. PRESENTA

## **PAOLO HENDEL**

### **NIENTE PANICO!**

*scritto da Paolo Hendel e Marco Vicari*

*regia Gioele Dix*

*Niente panico!* è un comico viaggio tra paure pubbliche e paure private. Tra un futuro sempre più traballante e un presente che tira brutti scherzi, con la nostra fragilità di fronte alle pandemie e la rinnovata minaccia della terza guerra mondiale.

Ancora una volta ridere di tutto questo è l'antidoto più efficace contro le tante paure di questa nostra non facile epoca. Alla fine, le cose non cambiano, ma almeno si dorme un po' meglio.

**PRIMO SETTORE - RIDOTTO RISERVATO €20 (anziché €28,50)**  
**SECONDO SETTORE – RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché 20,50)**



*Venerdì 2 febbraio, ore 21.00*

A.GI.DI. SRL E SARDEGNA TEATRO PRESENTANO

**NICCOLÒ FETTARAPPA SANDRI**

**LORENZO GUERRIERI**

**LA SPARANOIA**

**ATTO UNICO SENZA FERITI GRAVI PURTROPPO**

*progetto ideato, scritto e diretto da Niccolò Fettarappa Sandri  
contributo intellettuale di Christian Raimo*

Una generazione di giovani dinamitardi vive a casa e pulisce il bagno. Personaggi dall'ambigua e smisurata ambizione politica mettono in ordine casa, soffocati dall'elettrodomestico: un anarchico con la passione per Rai 1, Bin Laden amante dei bidet e Stalin, in cerca di una piastra per baffi. Su tutto piange una paralisi da tisana pomeridiana. È così che la nostalgia della rivolta lascia spazio a un mortuario pisolino. Le tentazioni sovversive colano a picco nel baratro della quotidianità spicciola. In scena compare una bomba. Una bomba senza connotazioni politiche, indifferente, impietosa e impaziente di essere detonata. *La Sparanoia* nasce come occasione di esplorazione del grido soffocato di una generazione addomesticata, della rabbia scolarizzata che ha imparato a dare del "lei", di serial killer narcolettici, bolscevichi da divano che, invece che conquistare la piazza, sonnecchiano su un cuscino: di chi preferisce alle strategie d'attacco, le previsioni meteo. Ma allora, che farsene di una bomba? Scagliarla come una molotov contro qualcuno, in un attimo di vitalità terroristica? O piuttosto lasciarla lì e aspettare che si spenga? Disinnescarla, disinnescarci? Il lavoro si sviluppa e approfondisce grazie anche alla Scuola di Scrittura, diretta da Lucia Calamaro e promossa da Riccione Teatro, nel corso della quale viene presentata una prima stesura, poi programmata nel corso della prima rassegna di *PresenteFUTURO* di Rai Radio 3, curata da Antonio Audino e Laura Palmieri.

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché €23,00)**



*Mercoledì 7 febbraio, ore 21.00*

TEATRO DE GLI INCAMMINATI/DESIDERA

IN COLLABORAZIONE CON STIVALACCIO TEATRO PRESENTA

**GIACOMO PORETTI E DANIELA CRISTOFORI**

**FUNERAL HOME**

*di Giacomo Poretti e Daniela Cristofori*

*collaborazione ai dialoghi, regia e disegno luci Marco Zoppello*

*scenografia Stefano Zullo*

*costumi Eleonora Rossi*

*musiche originali e sound design Giovanni Frison*

Una coppia di anziani, Lui e Lei, si sta recando ad un funerale.

Lei è tutta in ghingheri, tailleur e gioielli, Lui è un misto tra abito da cerimonia e gita fuori porta. Lei vuole andare, arrivare presto, Lui non ne ha la benché minima voglia. Eccoli qua, Rita e Ambrogio, siamo alle solite. Ovviamente litigano. Come solo due anziani sanno litigare, con ferocia, ma anche molto teneramente. In realtà, dopo essersele dette di santa ragione su qualsiasi argomento, avrebbero anche il tempo di rendere omaggio alla salma che è nella stanza accanto. Ma, nemmeno a dirlo, Ambrogio non ne vuole sapere. Perché? Ovvio: perché la morte lo terrorizza, come solo sa terrorizzare gli anziani, anzi non ne vorrebbe proprio parlare. Rita invece ne vuole parlare, eccome! Proprio come ne parlano gli anziani, curiosi, intimoriti, rassegnati e speranzosi. Trascorreranno un'ora e mezza, Lui a sfuggire dalla realtà e Lei a cercare di riportarlo. Un inseguimento follemente divertente e poetico. Però calma! Ci vuole rispetto, siamo ad una cerimonia. Che si svolge in una funeral home.

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €20 (anziché €28,50)**



*Venerdì 16 febbraio, ore 21.00*

*Sabato 17 febbraio, ore 21.00*

TEATRO FRANCO PARENTI, TEATRO STABILE DI TORINO TEATRO NAZIONALE E FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL PRESENTANO

## **TEATRO DEI GORDI**

### **PANDORA**

*ideazione e regia* Riccardo Pippa

*di e con* Claudia Caldarano, Cecilia Campani, Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti, Matteo Vitanza

*drammaturgia* Giulia Tollis

Un bagno in fondo a un corridoio o sotto la piazza di una città. Può essere il bagno di un aeroporto, di un club o di una stazione di servizio. Lo attraversa un'umanità variegata e transitoria. È un luogo di passaggio, d'attesa, d'incontro tra sconosciuti, un camerino improvvisato dove fare scongiuri, nascondersi, sfogarsi. È un covo per i demoni, un'anticamera, una soglia prima di un congedo o un battesimo di fuoco. Non è un luogo più vero rispetto al fuori, è solo un altro aspetto dell'esserci; se fuori ci si deve attenere alle norme sociali, ad una prassi, al gioco, dentro si dismette qualcosa; è uno spazio amorale, di sospensione, anche di grossa violenza e nudità, un luogo comune dell'interiorità dove ampliare lo spettro dell'azione quotidiana oltre i limiti e le censure.

I Gordi, guidati dal regista Riccardo Pippa, continuano l'indagine su una forma teatrale che si affida al gesto, ai corpi con e senza maschere, a una parola-suono scarna ed essenziale che supera le barriere linguistiche. Filo conduttore del percorso dei Gordi ad oggi è la ricerca di un linguaggio fatto di movimento, partiture di gesti concreti, oggetti, vestiti, maschere e musica. Nel lavoro di scena ricercano sinestesie e un teatro poetico capace di emozionare e produrre immagini vive.

**PRIMO SETTORE - RIDOTTO RISERVATO €19 (anziché €25)**  
**SECONDO SETTORE – RIDOTTO RISERVATO €15 (anziché 20,50)**



*Venerdì 23 febbraio, ore 21.00*

ELSINOR CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE CON IL CONTRIBUTO DI NEXT-LABORATORIO DELLE IDEE PRESENTA

## **FAMILY**

### **A MODERN MUSICAL COMEDY**

*libretto, testi, musiche, regia* Gipo Gurrado

*coreografie e movimenti scenici* Maja Delak

*con* Andrea Lietti, Giovanni Longhin, Ilaria Longo, Nicola Lorusso, Roberto Marinelli, Marco Rizzo Elena Scalet, Paola Tintinelli

*scene e costumi* Marina Conti

*Family* è il nuovo modern musical d'autore prodotto da Elsinor Centro di Produzione Teatrale con il contributo di NEXT-Laboratorio delle Idee, ideato, scritto e diretto da Gipo Gurrado, che aggiunge un tassello al suo personale attraversamento in parole e musica delle nevrosi e disfunzionalità del mondo di oggi. Dopo *Supermarket*, bestiario contemporaneo cantato e ballato da nove giovani interpreti dove l'ironia offre una riflessione senza sconti sul nostro tempo, questa volta al centro del racconto c'è una famiglia, una "family" come tante altre. Il plot scarno ed essenziale vira su un gruppo di persone che vive, cambia e invecchia sul filo di un legame unico e inesorabile. Fin qui nulla di nuovo, se non fosse per un inedito e insospettabile angolo d'osservazione, accogliente e morbido, che offre l'occasione per avere, almeno per una volta, uno sguardo libero, candido e disincantato sulla famiglia e sui suoi componenti. La drammaturgia dello spettacolo si sviluppa in una serie di canzoni, alcune corali e scritte per coinvolgere più personaggi, altre ideate come veri e propri monologhi cantati. Le scene sono costruite attraverso momenti coreografici, ideati in collaborazione con Maja Delak. Pur riconducendo lo spettacolo nel filone del "musical", la qualità dell'interpretazione delle canzoni è molto lontana dall'estetica e dalla modalità di esecuzione che l'immaginario collettivo collega a questo genere. Negli spettacoli da lui scritti e diretti Gipo Gurrado esprime una personale ricerca nell'ambito di un teatro musicale che prende spunto sia dal teatro di prosa, sia dal linguaggio del musical, rifuggendo dalla clonazione

dei prodotti di importazione per andare in una direzione nuova: musiche e canzoni diventano il principale elemento scenico e recuperano il meglio della tradizione cantautorale (da Gaber a Jannacci e Dalla) scegliendo temi lontani dalla drammaturgia "classica" del musical e attingendo a eventi, personaggi e situazioni capaci di aprire uno sguardo sulla condizione dell'uomo nei tempi moderni.

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €17 (anziché €25)**



*Domenica 25 febbraio ore 16.45*

## **ZACHES TEATRO**

### **PINOCCHIO**

*Regia, drammaturgia, coreografia Luana Gramagna*

*Scene, luci, costumi e maschere Francesco Givone*

*Progetto sonoro e musiche originali Stefano Ciardi*

*Con Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco, Enrica Zampetti*

**Premio amico Pinocchio 2017 della fondazione Carlo Collodi**

In un Teatro di Marionette dismesso, un luogo dal sapore incantato, raccontiamo una storia che vede come protagonista proprio un burattino, creato di proposito per calcare le scene. A ben vedere, però, c'è un curioso ribaltamento in atto: anziché essere i pupazzi a impersonare gli esseri viventi sono gli esseri umani, gli attori, a muoversi come dei burattini. Ad accompagnarci in questo mondo liminale, frontiera magica tra sogno e realtà, è la figura enigmatica della Fata-bambola turchina, che si anima, con movimenti plastici e un fare straniato, per raccontare le peripezie di Pinocchio. È lei la narratrice-manipolatrice della storia che, usando costantemente trucchi teatrali, guida Pinocchio nelle sue avventure – disavventure iniziatiche.

Lo spettacolo ridesta quella forza originale del testo che nel tempo si è edulcorata e perduta, un'atmosfera un po' polverosa e usurata, ma anche cruda e ironica.

**PLATEA - RIDOTTO RISERVATO €8 (anziché €13,50)**

**EVENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA – RIDOTTO VALIDO PER ADULTI E BAMBINI**

#### **Per prenotare :**

L'accesso alle promozioni riservate è su prenotazione e fino ad esaurimento posti disponibili.

I posti sono tutti numerati e assegnati già dal momento della conferma di prenotazione.

Per prenotare scrivere a [promozionegruppi@teatropuccini.it](mailto:promozionegruppi@teatropuccini.it) indicando:

- gruppo in promozione riservata di appartenenza,
- nome-cognome-numero di telefono dell'interessato/a all'acquisto,
- titolo-data-settore di spettacolo prescelto,
- numero biglietti che si intende acquistare\*

\* lo sconto è sempre valido per il titolare più un eventuale accompagnatore.

#### **Per ulteriori informazioni o chiarimenti :**

Carolina Merendoni – Teatro Puccini di Firenze

055362067 / 3407830378 – [promozionegruppi@teatropuccini.it](mailto:promozionegruppi@teatropuccini.it)